

FAC-SIMILE DI DOMANDA PER IL CONFERIMENTO DELLA DECORAZIONE

“STELLA AL MERITO DEL LAVORO”

(presentata dal candidato)

Da redigere in carta semplice

Alla Direzione Regionale del Lavoro per il Lazio
Via Cesare de Lollis, 12
00185 ROMA

Il/La Sottoscritt...cognome _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome _____,

con la presente, rivolge domanda per il conferimento della “Stella al merito del Lavoro” - Legge 143/92 – per l’anno 2009.

All’uopo – consapevole delle sanzioni per le dichiarazioni mendaci previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*) dichiara, ai sensi dell’art. 46 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità di essere:

-Nato/a a _____ .Prov _____
il _____

-Residente in _____ .Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P _____

Recapito Telefonico _____

E-Mail. _____ n. fax _____

-Cittadino Italiano;

Il sottoscritto fa , altresì, presente:

- di essere (stato civile) _____
- di avere n ___ figli;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____;
- di aver/ o non aver svolto il servizio militare di leva;
- di aver svolto la propria attività lavorativa presso ** _____
dal _____ al _____ (data di collocamento a riposo);
- di non essere mai stato insignito della Stella al merito del lavoro

Allega alla domanda i seguenti documenti:

- 1) attestato di servizio o dei servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento (rilasciato dalla ditta su carta intestata);
- 2) attestato in merito alla **perizia, laboriosità e condotta morale in azienda** (rilasciato dalla ditta su carta intestata);
- 3) curriculum vitae ;
- 4) fotocopia del libretto di lavoro (per documentare brevi periodi lavorativi precedenti e di cui non è possibile avere l’attestato di servizio)
- 5) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 6) consenso al trattamento dei dati personali e sensibili(D.Lgs 196/03);

Luogo e data

Firma

** presso una o più aziende.

(*) L'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, -“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” recita testualmente:

“1.Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”.

L'art. 76 del D.P.R. 445/2000 –“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” recita testualmente:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.